



—  
N  
O  
C

## LA DIMENSIONE EUROPEA DELLO SPORT

Le nuove frontiere della lotta al doping  
in ambito europeo: il nuovo Codice  
Mondiale Antidoping

Avv. Michele Signorini  
Dirigente Responsabile Antidoping, CONI

Scuola Regionale dello Sport delle Marche  
Ancona, 19 giugno 2015  
Pala Rossini



IN  
CO

**Da le Regole del golf** « Gioca la palla come si trova. Gioca il campo come lo trovi. E se non puoi fare l'una o l'altra cosa fai quel che è giusto, ma per fare ciò che è giusto devi conoscere le Regole del Golf. »



CONI

**DEFINIZIONE DI DOPING:** *«Per doping si intende la violazione di una o più norme antidoping definite dall'articolo 2.1 all'articolo 2.10 del Codice»*

(Art. 1 del Codice WADA)



CONI

# Fonti del diritto in materia di doping

Il punto di partenza:

CONVULSA E MUTEVOLE PRODUZIONE DI NORME, LEGGI  
E REGOLAMENTI A LIVELLO DEI SINGOLI PAESI

DISPARITA' DI TRATTAMENTO

INCERTEZZA SULLE AUTORITA' COMPETENTI E SULLE  
PROCEDURE APPLICABILI



IN  
CO

## Fonti di diritto internazionale

### **Convenzione di Strasburgo 1989- Consiglio d'Europa**

- ❖ Primo strumento giuridico a carattere obbligatorio per una risposta globale ed adeguata alla complessità del fenomeno doping
- ❖ Coordinamento interno (controlli, norme, procedure disciplinari)
- ❖ Cooperazione internazionale
- ❖ Armonizzazione, trasparenza ed efficacia degli accordi internazionali
- ❖ Monitoring Group

### **Convenzione UNESCO 2005**

- ❖ Maggiore incisività
- ❖ Condivisione e coordinamento della strategia antidoping
- ❖ Investitura ufficiale della WADA e del Codice
- ❖ Recepimento della Lista e degli Standard



CONI

## Agenzia Mondiale Antidoping (WADA)

- *Fondazione di diritto privato istituita il 10 novembre 1999 a Losanna*
- *Agenzia indipendente con lo scopo di promuovere e coordinare la lotta contro il doping a livello internazionale*
- *L'Agenzia è composta da rappresentanti del Movimento Olimpico, enti pubblici, organizzazioni intergovernative e del settore privato*



CONI

## Agenzia Mondiale Antidoping (WADA)

- *Accreditamento dei laboratori demandati all'analisi dei campioni raccolti.*
- *Preparazione ed aggiornamento della Lista annuale di sostanze e metodi proibiti.*
- *Sviluppo degli Standard Internazionali e Linee guida.*
- *Promotore del database ADAMS*
- *Dispone controlli*
- *Può costituirsi parte nei giudizi disciplinari*



CONI

# Fonti di diritto sportivo internazionale

## Il Codice WADA e gli Standard Internazionali;

*È l'insieme delle norme applicate a livello internazionale che regolamenta la materia del doping e dell'antidoping. È di emanazione della WADA e si applica in quasi tutti i Paesi del mondo.*

*I protocolli operativi di supporto al Codice sono:*

*Lista delle sostanze e metodi proibiti (The Prohibited List)*

*Controlli ed investigazioni ( International Standard for Testing and Investigations)*

*Esenzioni ai fini terapeutici (International standard for TUE)*

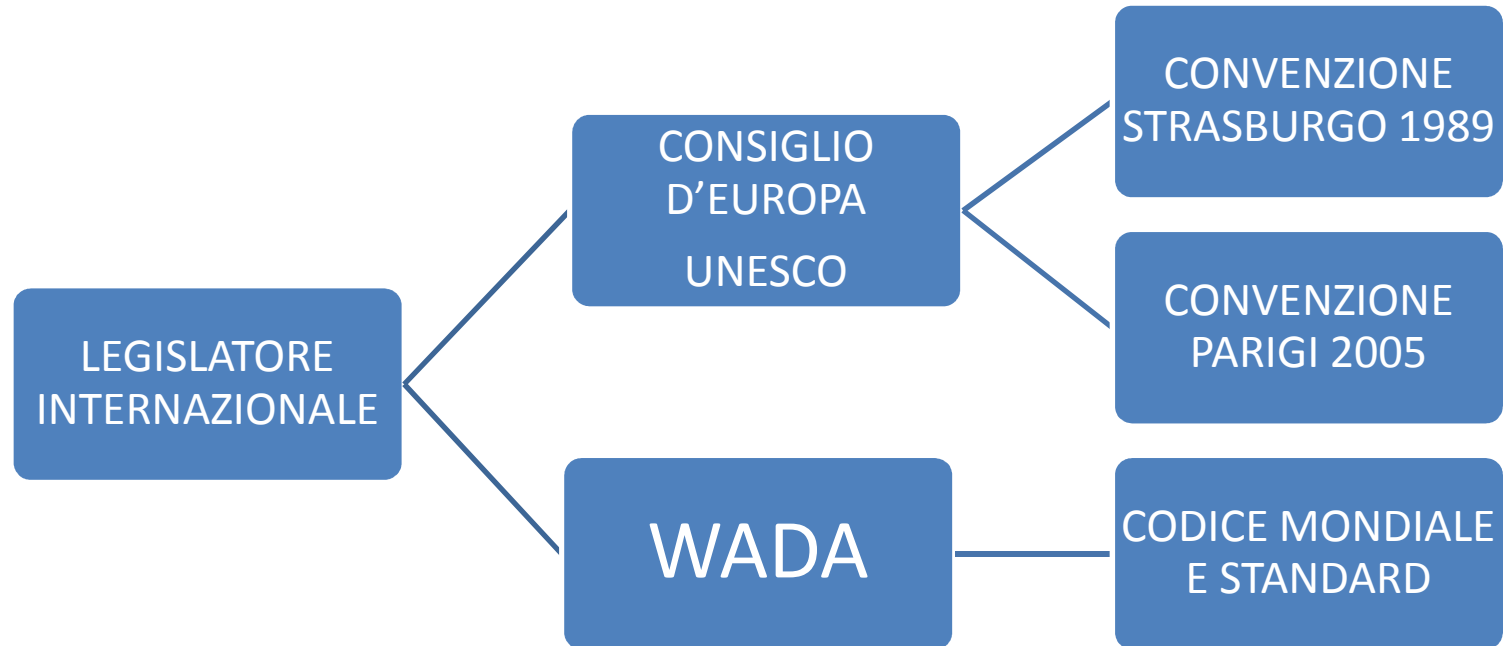
*Laboratori (International Standard for Laboratory)*

*Privacy (International Standard for Protection of privacy and Personal information)*

Il 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo Codice



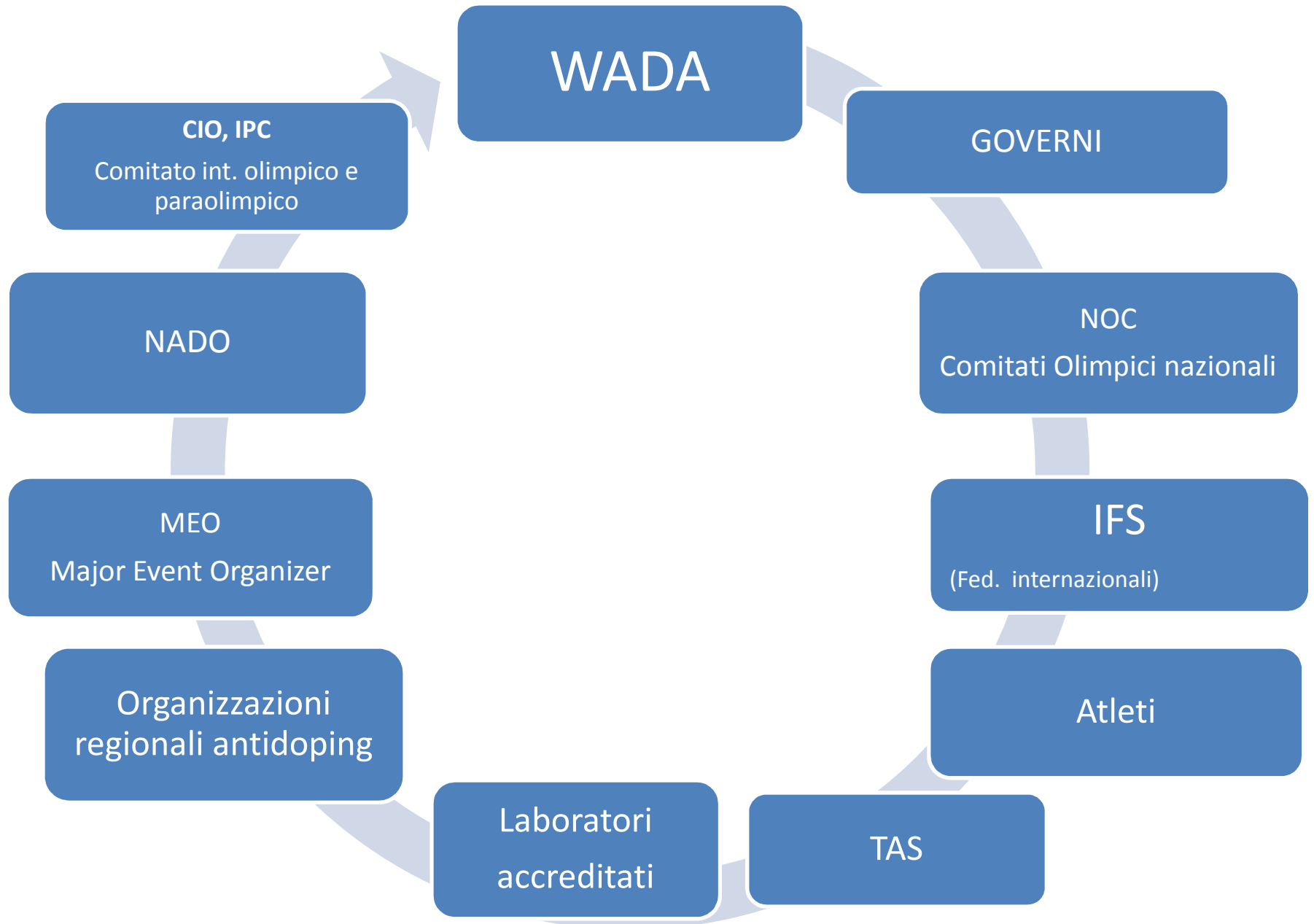
# Fonti di diritto internazionale in materia di doping



# Organizzazione Mondiale Anti-Doping



CONI





CONI

# Fonti di diritto sportivo nazionale in materia di doping

## Le Norme Sportive Antidoping (NSA)

Le NSA quale documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale antidoping e dei relativi Standard Internazionali

Dal 1° gennaio 2015:

- Codice Sportivo Antidoping (**CSA**);
- Disciplinare dei Controlli e delle Investigazioni (**D-CI**);
- Disciplinare per le Esenzioni ai Fini Terapeutici (**D-EFT**)



CONI

## Fonti di diritto nazionale in materia di doping

### L. 376/2000:

*Costituiscono doping la somministrazione o l'assunzione di farmaci o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e l'adozione o la sottoposizione a pratiche mediche non giustificate da condizioni patologiche ed idonee a modificare le condizioni psicofisiche o biologiche dell'organismo al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti e comunque idonee a modificare i risultati dei controlli sull'uso dei farmaci.*



CONI

# Le risposte degli ordinamenti

ORDINAMENTO  
STATALE



**Reato**

ORDINAMENTO SPORTIVO



Sanzione disciplinare

**Squalifica/Inibizione**



CONI

# L'elemento psicologico

**ORDINAMENTO STATALE**



**Dolo Specifico**

**ORDINAMENTO SPORTIVO**

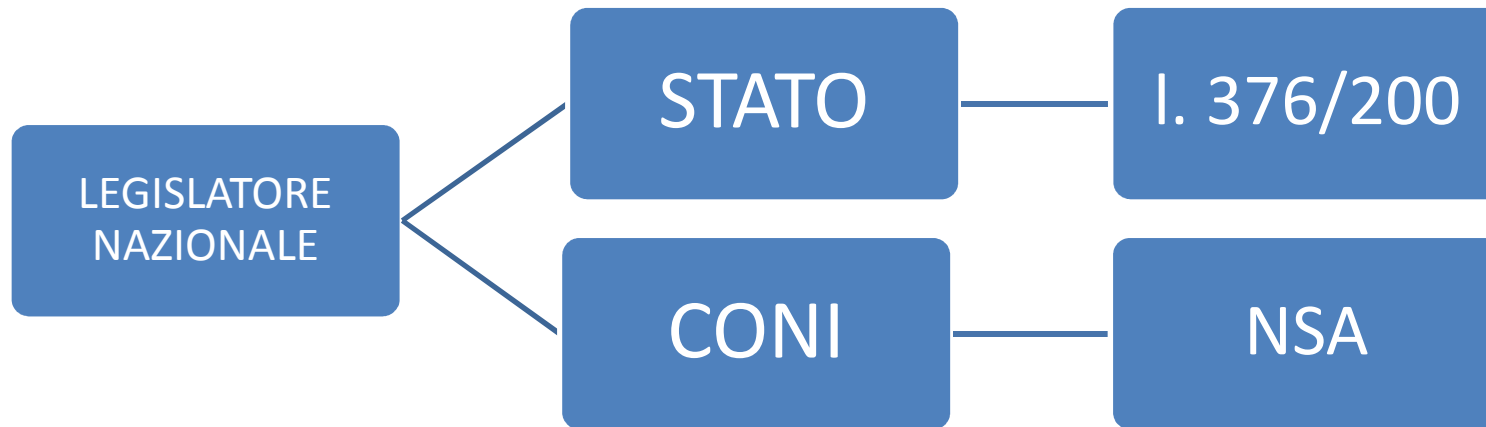


**Responsabilità  
(QUASI) Oggettiva**



CONI

## Fonti di diritto nazionale in materia di doping





CONI

# Definizione di doping

## NSA

- La presenza di una sostanza vietata *campione* biologico **(Art. 2.1)**
- Uso o tentato uso di una sostanza vietata **(Art. 2.2)**
- Mancata presentazione o rifiuto di sottoporsi al prelievo **(Art. 2.3)**
- Violazione dei c.d. Whereabouts **(Art. 2.4)**
- Manomissione o tentata manomissione dei controlli **(Art. 2.5)**
- Possesso di sostanze vietate e metodi proibiti **(Art. 2.6)**
- Traffico o tentato traffico di sostanze vietate o metodi proibiti **(Art. 2.7)**





CONI

# Definizione di doping

## NSA

- Somministrazione o tentata somministrazione **(Art. 2.8)**
- Fornire assistenza, incoraggiamento, istigare, dissimulare o assicurare ogni altro tipo di complicità **(Art. 2.9)**
- Avvalersi di soggetti inibiti e/o squalificati (divieto di associazione) **(Art. 2.10)**
- Qualsiasi violazione riferita alle fasi del controllo antidoping CVD **(Art. 3.1)**
- La mancata collaborazione di qualunque soggetto per il rispetto delle *NSA* **(Art. 3.2)**
- Condotta offensiva nei confronti del DCO **(Art. 3.3)**



CONI

# Le principali modifiche introdotte dal nuovo Codice WADA 2015

- Introduzione quale violazione disciplinare della fattispecie (mutuata peraltro da una norma già esistente ed applicata in Italia) della “*Prohibited Association*”, ovvero il divieto, per gli atleti, di avvalersi della prestazione o della consulenza di soggetti inibiti e/o squalificati ai sensi della normativa antidoping o comunque di qualsiasi altra norma applicabile in materia (ad esempio legge statale);
- Predisposizione ed adozione da parte della WADA di un Documento Tecnico (“*Technical Document*”) - al quale le singole organizzazioni antidoping dovranno conformarsi nella predisposizione dei rispettivi piani di distribuzione dei controlli (“*TDP*”) - che stabilirà, in base ad una valutazione del rischio (“*risk assessment*”), quali sostanze o metodi proibiti sia più probabile che vengano utilizzati, in violazione della normativa, in particolari sport e discipline;
- Armonizzazione delle procedure di riconoscimento delle certificazioni di esenzione ai fini terapeutici fra federazioni internazionali e organizzazioni antidoping nazionali;



CONI

# Le principali modifiche introdotte dal nuovo Codice WADA 2015

- Enfaticizzazione della necessità di utilizzo delle investigazioni e del lavoro di “*intelligence*” quali strumenti fondamentali nella lotta al doping;
- Innalzamento a dieci anni (attualmente otto) del periodo di prescrizione per le violazioni della normativa antidoping;
- Innalzamento della durata del periodo di squalifica per i casi più gravi di responsabilità dolosa accertata (da due a quattro anni);
- Maggiore possibilità di flessibilità per i giudici nella gradazione della sanzione in alcune circostanze specifiche (assenza di colpa o colpa non significativa);
- Diminuzione del periodo di riferimento (da diciotto a dodici mesi) affinché tre mancati controlli o mancate/non corrette comunicazioni sui c.d. *whereabouts* siano sanzionabili quali violazioni della normativa antidoping;



## RELATORE

**Michele Signorini**, già avvocato specializzato in diritto sportivo e Segretario Generale della Federazione Italiana Rugby, attualmente Dirigente Responsabile Antidoping del CONI; rappresentante del CONI e della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio Sport nel Monitoring Group on the Anti-doping Convention presso il Consiglio d'Europa.

Scuola Regionale dello Sport delle Marche  
Ancona, 19 giugno 2015  
Pala Rossini